



# IL LUPO IN PUGLIA

## REGOLE DI COMPORTAMENTO

**1**

### **IL LUPO È TORNATO NATURALMENTE A POPOLARE LA PUGLIA**

Il lupo è tornato a popolare diffusamente la Puglia, una dinamica naturale di ricolonizzazione. Il lupo non è mai stato reintrodotta dall'uomo in nessun territorio italiano. La sua presenza non è un pericolo per l'uomo ma sono necessarie delle regole di comportamento.

**2**

### **NON SOMMINISTRARE CIBO**

La somministrazione di cibo altera il suo comportamento naturale, rendendolo confidente verso l'uomo e dipendente da fonti alimentari artificiali, provocando un pericolo per la sicurezza delle persone.

**3**

### **DISPORRE CORRETTAMENTE I RIFIUTI**

Custodire i rifiuti organici nelle apposite pattumelle. Non disperderli nell'ambiente. Non lasciare cibo agli animali domestici all'esterno per tutto il giorno o la notte. Non lasciare cibo avanzato nelle colonie feline.

**4**

### **NON INTERFERIRE CON IL SUO COMPORTAMENTO**

Se si vede un lupo non tentare di avvicinarlo e non interferire con il suo comportamento. Se non si è a proprio agio alzare la voce e muovere le braccia. I lupi non considerano gli umani delle prede e nella maggior parte dei casi si allontanano da soli. Nel caso di incontro in auto è reato inseguirli per fare video o foto.

**5**

### **NON LASCIARE ANIMALI DOMESTICI INCUSTODITI**

Molte delle predazioni su animali d'affezione avviene quando sono lasciati vagare incustoditi (in violazione della normativa vigente) e dormire fuori la notte. Si consiglia, pertanto, di tenerli al chiuso durante le ore notturne. Non lasciare i cani senza guinzaglio, specie in contesti naturali, e sempre sotto controllo, come prevede la normativa.

**6**

### **IL LUPO SPECIE PROTETTA**

Il lupo è specie protetta dalla normativa nazionale e comunitaria. È reato ucciderlo o catturarlo. Eventuali rimozioni possono essere svolte solo dagli enti competenti.



**REGIONE PUGLIA**





**1**

**LA PREVENZIONE COME STRUMENTO PIÙ EFFICACE**

L'adozione di buone pratiche nella conduzione e gestione del bestiame, insieme all'utilizzo di sistemi protettivi, è lo strumento più efficace per ridurre gli attacchi da grandi canidi. Un sistema integrato che comprenda l'utilizzo di diversi metodi preventivi può migliorare molto l'efficacia nella prevenzione dei danni.

**2**

**SMALTIRE CORRETTAMENTE GLI SCARTI ANIMALI**

Gli scarti sono un forte richiamo. Il lupo tende ad avvicinarsi soprattutto alle concimaie, dove può trovare cibo facilmente. È importante smaltire correttamente parti di animali, come gli annessi fetali, le placente, i feti morti e le carcasse. In attesa dell'idoneo smaltimento, queste parti devono essere custodite in luoghi inaccessibili agli animali selvatici. Non inserire nelle concimaie scarti alimentari domestici.

**3**

**TENERE AL CHIUSO DI NOTTE ANIMALI DA REDDITO E DA COMPAGNIA**

Eventuali aree di stabulazione notturna all'aperto, devono essere dotate di recinti perimetrali inclinati verso l'esterno almeno di 45° nella parte finale o dotati, sempre nella parte più alta, di recinzione elettrificata sporgente all'esterno.

**4**

**DOTARSI DI CANI DA PROTEZIONE (PASTORI ABRUZZESI)**

I cani da protezione agiscono come deterrente primario, cioè interrompono la normale sequenza predatoria del lupo e quindi l'attacco al bestiame. Questo meccanismo può essere rinforzato da altri meccanismi indiretti di esclusione territoriale (vocalizzazioni, marcatura del territorio con segnali odorosi come feci e urine) o diretti (breve inseguimento o confronto diretto con il predatore).

**5**

**ATTUARE ALTRE MISURE DI DISSUAZIONE**

Posizionamento di recinzione elettriche lungo il perimetro dell'azienda o delle aree potenziali di accesso. Regione Puglia prevede dei bandi per finanziare misure di protezione e prevenzione. Il sito [www.protezionebestiame.it](http://www.protezionebestiame.it) contiene ulteriori informazioni. Si ricorda che il lupo è animale protetto dalla legge. È reato ucciderlo o catturarlo.

**6**

**REGISTRARE I CAPI E SEGNALARE LE PREDAZIONI**

Registrare gli animali per ottenere l'indennizzo in caso di predazione. Qualsiasi attacco ad animali da reddito deve essere segnalato ai Servizi Veterinari ASL, per consentire gli accertamenti per l'ottenimento dell'indennizzo.



REGIONE PUGLIA



WOLF PUGLIA